

-Olio de lantimonio a far lo uero. e perfetto.

dela quinta essentia.

Secreto raro. Il dio creator di cielo. e della terra. el mi e testimonio. Ho ora ti uoglio ri  
uelare. e tanto secreto di apodissimi homini al modo mai estato riuelato. e qsto  
e uno di li maggiori che sia nella terra. Et qsto sia il modo. —

Prima piglia lo lantimonio et polueregiolo quanto sia possibile. Et ponilo in aceto stillato fortissimo. et metilo in uaso uitriato. et turalo bene ch'il no possa rufficarsi. no exalare. Et lasselo stare cosi tanto ch' tu uedi la ceto essere diuertata rossa. Et uoterai la ditta ceto in uno altro uaso pur uitriato et farai ch' la stilla ben copra poi rimetterai de l'altra aceto stillato sopra al ditto dntio. et ch'el stia ben copro como prima. et lasselo stare tanto ch'el ditto aceto di ueri uasso como il primo. Poi lo metti sopra al altro primo. et fallo stare be copro ch'el no exala uia la stua sua. Et rimetterai pur de l'altra aceto sopra al preditto dntio. et a qsto modo cotinu uerai p' in sino a tanto ch' la ceto li caueri da dosso tutta la tinta rossa. et non sempr questo ordine sopra ditto. sempr copri bene l'una et l'altra ch' no uada a uia. Et quando lo dntio no tinge piu rosso. non ne metterai piu. et farai sempr stare il uaso che adueto lo dntio in un loco ch' sempr el stia caldo. accio ch' piu presto la tinta rossa li uada dal dosso. — Poi piglierai tutto qlo aceto rosso ch' tu auerai uato da dosso da lantimonio. Et lo metterai a stillare al lambicco di uetro col suo capello e il suo recimitoio. et co lento foco. Et prima uera fora lo aceto conuer tita pur in aqua como era da prima. — Poi uederai auenire uno stupendo miraculo che p' lo lambicco tu uedrai uenire mirabil mte dolo benedetto dntio. et calderanno goccie rosse como sangue. le quale lo ricoglierai in uno uaso di uetro atto. e seruato bene. et a qsto modo tu auerai la quinta essentia. et sappi che tu auerai una cosa che tutto il tesoro del mondo. non ne de qui e par. co questa. Vidi uno espresso miraculo ch' la sua dolcezza e a comparatione di zucchero. o mele. et dicoti certissimo ch' in retto humano no potria coprendere ne capire ne credere lo ualore inela stupenda stua di qsta cosa. Io te dirò tanto piu di d' uittorio. nel suo libro de secretis secretorum. chiamo qsto il suo piombo como benche lui no nomina l'onore dlo dntio. Et credimi ch' mai certissima mte la natura no fei mai uno tanto secreto quanto e qsto. Et notabene qlo che io ti dico. hogni homo se affaticha estenta p' uolere trouare questa. Quinta essentia dolo dntio. ne mirno ho pochissimi nel modo lo sono trouare ne fare. Al modo che io te ho segnato. et habi p' certo ch' se mil le miliaua de uolte. io te dicessi qsto e lo secreto sopra tutti gli secreti no saria suffi ciente adire la matra dolo secreto. il quale e in qsta benedetta quinta essentia. Quella eua mirabil mte lodolore de ogni piagha. e la risana. Et la sua stua e in coprensibile. e miraculosa. la quale e utile sopra modo. Nota poi ch' e fatta la ditta quinta essentia. bisogna metterla in anfora bene serrata. et metterla nelo litore sotto terra p' 40. et lassela calda ch' la si putrefacij. e uela et sera fatta. e poi l'adopi. Et mai no trouerai ch' cosa sia lo piombo dli filosofi. la quale e la ditta quinta essentia. Et breue mte sapi ch' la colorise ogni cosa eccetto ch' lo argento unico. i uino. Et lauda idio di uno tanto secreto. Io no dico quale stua sua ma anisoti ch' la si metterai in aceto stillato dela cerusa. e lassela bolire p' 2. ore fino ch' la ceto sia consumato. et la cerusa rimanga spessa como olio. qsto si chiama olio de piombo. Et qsto ti basta. —